

Saluzzo, “boom” di iscrizioni alla scuola dei parrucchieri

Novanta adesioni soprattutto di ragazze e l'istituto cerca nuovi spazi

Retrosceña

MONICA COVIELLO
SALUZZO

Quello del parrucchiere è uno dei mestieri più ambiti, nel Saluzzese. Così pare, a guardare quanti sono gli iscritti ai corsi CnosFap (Centro nazionale opere salesiane-Formazione e aggiornamento professionale): quest'anno, una novantina. Una cifra record: i locali di via Griselda sono al completo. «Sono stati attivati quattro corsi - spiega Debora Gastaldi, coordinatrice della sede saluzzese -: due classi prime da 25 allievi ciascuna, una seconda, integrata con la Ragioneria, e una classe terza. Anche l'anno scorso c'era stata una grande affluenza di allievi, un'ottantina. E ci sono anche già molte conferme, in arrivo dalle scuole medie e dai centri di impiego, per il prossimo: stiamo cercando nuovi locali, sempre a Saluzzo, per ospitare più allievi e riuscire a soddisfare tutte le richieste».

Per l'anno in corso, infatti, non è stato possibile accettare tutte le domande di iscrizione: molte famiglie sono state indirizzate verso altri istituti di formazione del territorio.



Una scelta vincente

L'inaugurazione l'anno scorso della scuola per parrucchieri. Dopo la qualifica gli studenti possono frequentare corsi integrati e poi accedere alle classi quarte della Ragioneria

4

i corsi attivati

Due classi prime da 25 allievi ciascuna, una seconda, integrata con Ragioneria e una classe terza. Visto il numero crescente di iscritti i locali di via Griselda sono al completo. A dicembre e gennaio sono in programma giornate di orientamento «a porte aperte»

Nell'anno scolastico 2011-2012 ci sarà anche una classe prima per le allieve che vogliono diventare estetiste. A dicembre e a gennaio sono in programma giornate di orientamento e «a porte aperte», perché chi sta finendo le scuole medie possa valutare anche questo tipo di formazione. Ma perché tutto questo successo? «Forse perché la scuola per parrucchiere è destinata soprattutto alle ragazze - spiega Debora Gastaldi - e sul territorio gli istituti professionali sono quasi tutti più adatti ai ragazzi. Adesso che lo Ial di Saluzzo è stato chiuso, molte studentesse hanno deci-

so di venire da noi. Siamo molto soddisfatti, perché siamo riusciti a inserirci bene nel Saluzzese e a stabilire rapporti costruttivi anche con gli altri istituti della zona».

Dopo avere ottenuto la qualifica da parrucchiere nei tre anni previsti, le studentesse possono frequentare qualche corso integrato e accedere alle classi quarte della Ragioneria. «Così - dice la coordinatrice - chi decide di conseguire la Maturità, può farlo. Inserirsi nel mondo del lavoro non è semplice, e questa scuola cerca di fornire tutti gli strumenti necessari».